



Comune di Spello

Provincia di Perugia

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 66 DEL 31-10-2016

Servizio: AREA URBANISTICA - EDILIZIA E CONTENZIOSO

Oggetto: Ordinanza di chiusura delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado fino a nuova disposizione a seguito del sisma del 30 ottobre 2016.

IL SINDACO

Richiamata la precedente Ordinanza Sindacale n. 62 del 27.10.2016 con la quale, in seguito alla forte scossa di terremoto verificatasi in data 26.10.2016, è stata disposta la sospensione dell'attività didattica, a titolo precauzionale, delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado a tutela della pubblica incolumità, per i giorni venerdì 28 e sabato 29 ottobre 2016, per la verifica delle condizioni di sicurezza delle medesime;

Considerato che si rende necessario, a seguito dell'evento sismico del 30.10.2016 dover procedere ad ulteriori verifiche dei plessi scolastici;

Preso atto che risultano tuttora in corso i sopralluoghi tecnici finalizzati ad accertare le condizioni degli edifici scolastici nel Comune di Spello;

Ritenuto opportune disporre, pertanto, la chiusura, a titolo precauzionale, delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale a tutela della pubblica incolumità, fino a nuove disposizioni;

Visto l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

1. La chiusura delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale **fino a nuove disposizioni**;
2. la trasmissione della presente ordinanza al Prefetto ed al competente Dirigente scolastico che provvederà alla necessaria informazione agli interessati;

3. la trasmissione della presente ordinanza al Corpo Polizia Municipale e al Servizio Scuole di questo Comune per la dovuta informazione;
4. all'Area AA.GG. di questo Comune per la registrazione del presente provvedimento e per la pubblicazione all'albo pretorio comunale;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gianluca Spoletini, quale Responsabile dell'Area Urbanistica.

Avverso il presente Provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
LANDRINI MORENO